

È l'effetto immediato della Finanziaria. Alla **Sogei** ritornano Aldo Ricci e Sandro Trevisanato

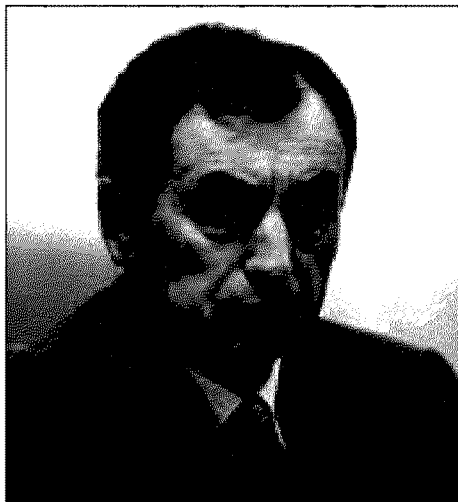
Fisco, scatta lo spoils di Tremonti Salta Rossi, capo dell'Accertamento. Al suo posto Magistro

DI STEFANO SANSONETTI

È la prima vittima dell'ultimo spoils system fiscale messo a punto dal ministro dell'economia, **Giulio Tremonti**, all'interno

del decreto legge che anticipa la Finanziaria 2009. Certo, nella norma non c'è il benché minimo richiamo a quello che di fatto è un allontanamento dalla poltrona precedentemente occupata. Anzi, con toni soffusi si parla di «scambio di esperienze professionali tra Agenzie fiscali». Basta che un dirigente generale di prima fascia accetti di buon grado di essere assegnato dal ministro a un'altra Agenzia. Perché, «in caso di rifiuto, il dirigente è messo in esubero». Chissà cosa ne pensa **Villiam Rossi**, negli ultimi due anni capo dell'accertamento delle Entrate, uomo di fiducia dell'ex direttore, **Massimo Romano**, e dell'ex viceministro di via XX Settembre, **Vincenzo Visco**. Eh sì, perché è proprio Rossi la prima vittima di questa sorta di «valorizzazione degli scambi professionali». Il funzionario verrà spedito in Emilia Romagna come direttore regionale dell'**Agenzia del territorio**. E va bene che è nato a Medicina, in provincia di

Bologna, e così si riavvicinerà a casa. Ma un conto è essere direttore centrale dell'accertamento dell'Agenzia delle entrate, e quindi avere in mano la macchina che gestisce la lotta all'evasione fiscale; un conto è



Villiam Rossi

fare il direttore regionale del Territorio. Al posto di Rossi, invece, arriverà con ogni probabilità **Luigi Magistro**, che nel precedente quinquennio tremontiano era stato a capo dell'audit delle Entrate (vedi anche *ItaliaOggi* del 15 maggio scorso). Un periodo durante il quale il funzionario si è fatto valere, almeno a stare a quanto raccontò **Milena Gabanelli** in

una puntata di *Report* dedicata alle «mele marce» dell'Agenzia, ovvero ai funzionari corrotti. Secondo il programma, Magistro aveva ideato, come capo dell'audit, un sistema molto efficace per contrastare i comportamenti opachi dei funzionari fiscali. E per questo motivo, concludeva ironicamente *Report*, Visco non trovò niente di meglio da fare che allontanarlo dalla direzione audit. Ne seguì un'aspra polemica tra la Gabanelli e l'allora direttore, Massimo Romano, che si trascinò per qualche tempo. Da allora, però, molta acqua è passata sotto i ponti e lo stesso Magistro ha ripreso quota. In questi due anni, infatti, non soltanto è stato direttore aggiunto, con funzioni vicarie, proprio alla direzione accertamento, ma è stato anche nominato consigliere di amministrazione di **Equitalia** Giustizia, nata poco tempo fa per riscuotere i crediti giudiziari. Per non parlare del fatto che già era consigliere di Equitalia, la holding pubblica che riscuote i tributi. Adesso prenderà il posto di Rossi, che peraltro era stato anche direttore facente funzione delle Entrate nel periodo di passaggio tra Romano e il nuovo numero uno, **Attilio Befera**.



I sindacati si scagliano contro il decreto e lo spoils system che realizza. Per Cgil, Cisl e Uil, con questo sistema «il governo sta infliggendo un serio colpo alla lotta all'evasione». In un comunicato firmato dai responsabili delle Agenzie fiscali, **Giovanni Serio** (Fp-Cgil), **Stefania Silveri** (Cisl-Fp) e **Roberto Cefalo** (Uil Pa), accusano la norma del dl (art. 83, comma 12) di essere pretestuosa e lanciano l'allarme su futuri allontanamenti di funzionari. Voce fuori dal coro quella di **Giuseppe Serroni**, responsabile Agenzie fiscali dell'Ugl, secondo il quale «non c'è uno spoils system, anche se una differenza economica tra un incarico e l'altro si può registrare». Il fatto è che «i dirigenti non sono inamovibili e la difesa di posizioni parti-

colari è inaccettabile».

Cambia volto anche la **Sogei**, la società che gestisce l'anagrafe tributaria. Investita da una norma del dl, la spa sta rinnovando i vertici. Il nuovo a.d. sarà **Aldo Ricci**, che già aveva rivestito lo stesso incarico con Tremoniti. Prenderà il posto di **Valerio Zappalà**. Come presidente, invece, potrebbe arrivare **Sandro Trevisanato**, già sottosegretario del ministro dell'economia nel primo governo Berlusconi. Anche per lui si tratterebbe di un ritorno in Sogei, dove prenderà il posto di **Gilberto Ricci**, voluto due anni fa da Visco.



Luigi Magistro